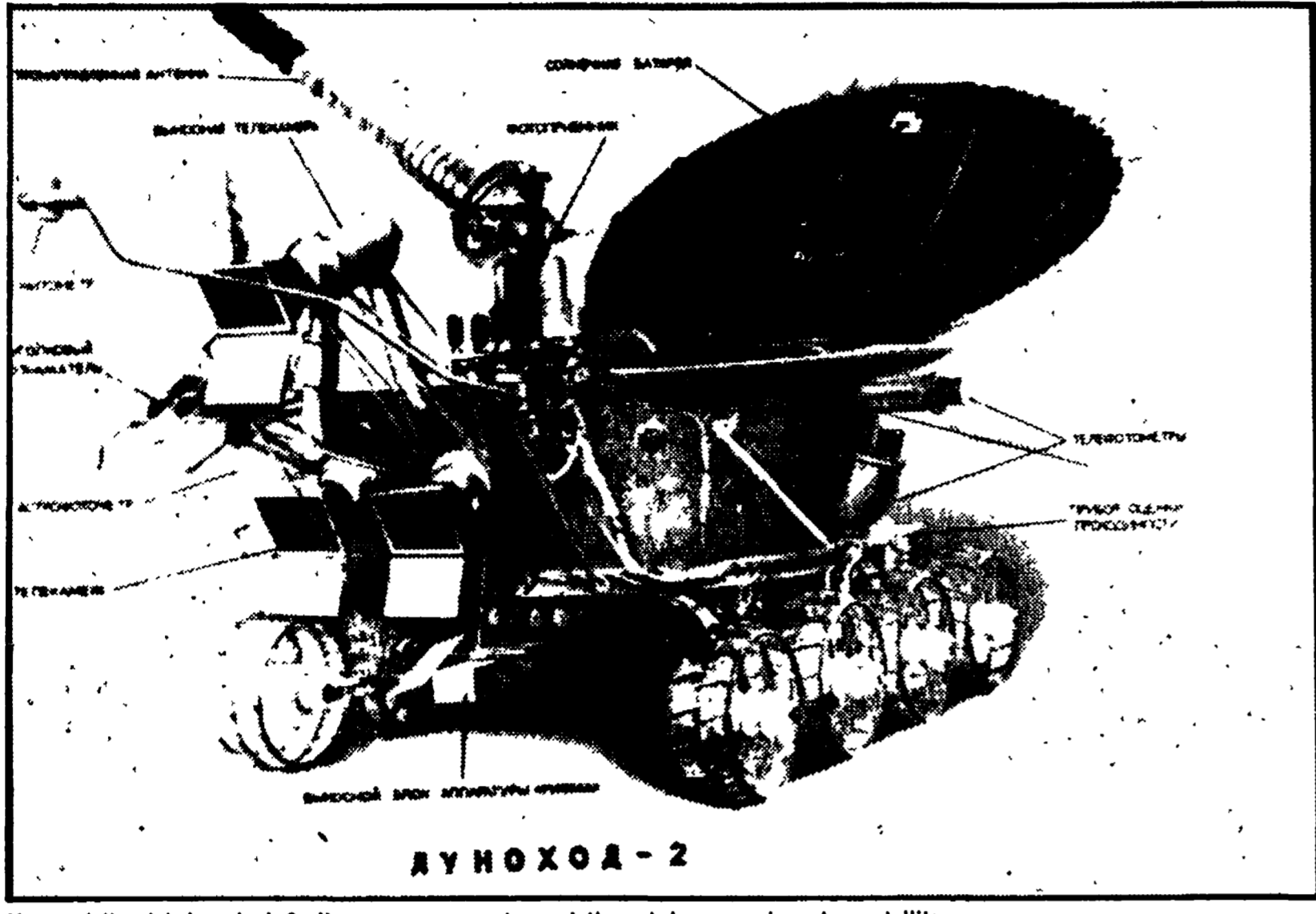


Il lavoro di esplorazione del robot sovietico

Oggi sveglia al Lunakod e immediata partenza per le zone montagnose

Ricarica delle batterie solari — La «pentola» ha subito solo lievi modifiche nei confronti del modello precedente — I commenti degli scienziati sovietici — Estremo interesse per il cratere Le Monnier



Un modello del Lunakod 2, il mezzo semovente sovietico al lavoro sul nostro satellite

Dalla nostra redazione MOSCA. 17 Il «risveglio» del Lunakod è previsto per domani. Saranno infatti i «tecnici-autisti» del centro di comando terrestre che, inventando il cratere Le Monnier del mare della Serenità uno speciale segnale radio metteranno in moto l'apparecchiatura del mezzo lunare sovietico. Il lancio è alle 03,35 (ora di Mosca) sulla superficie del Satellite dopo un fantastico viaggio a bordo della stazione spaziale Lunik 21 che sarà lanciata da Baikonur l'8 scorso. Il lunamobile una volta in moto dovrebbe iniziare l'esplorazione delle zone montagnose.

A Mosca, intanto, si sono apprese alcune notizie sulle caratteristiche dell'apparecchio destinato a proseguire lo studio della Luna. Si sa ormai per certo che la parte meccanica del Lunakod 2 è simile a quella del modello precedente e che il sistema di trazione è formato da 8 ruote. Anche la forma è simile al Lunakod precedente: può essere paragonata ad una grossa «pentola» collocata su un carrello dove sono sistemate le attrezzature scientifiche.

Dal precedente spuntano gli obiettivi della televisione. I radar, le antenne e il collegamento con la Terra e i bracci delle trivelle destinate a perforare la crosta lunare. Anche il sistema delle batterie solari è più o meno analogo al Lunakod 1. Vi sono stati però una serie di ulteriori perfezionamenti dell'apparato interno e soprattutto nei sistemi di trasmissione. Per un giudizio definitivo sulla stazione bisogna però attendere che le fonti ufficiali diffondano le prime foto con indicazioni dei sistemi tecnici come già avviene in occasione del lancio del Lunakod 1.

Per quanto riguarda poi i commenti scientifici vanno segnalati quelli apparsi oggi sulla Pravda e sulle Komzomolskaja Pravda che hanno pubblicato, con grande evidenza, la notizia della nuova missione spaziale.

Sull'organo del PCUS il candidato di scienze fisiche e matematiche Gurstein, occupandosi della natura del mare della Serenità, rileva che si tratta di una formazione di tipo logico dove si nota una eccezionale presenza di basalto. Spetterà quindi alle Lunakod, rievole lo scienziato, approfondire lo studio dell'area ed individuare, soprattutto, la composizione delle falde del cratere Le Monnier. Altro commento è quello della Komzomolskaja Pravda dedicato alle illustrazioni di alcuni particolari sul nuovo Lunakod. Il giornale rileva che all'interno del contenitore sono state effettuate varie modifiche tenendo conto dell'equipaggiamento precedente. Preoccupandosi poi della natura della Luna il giornale riferendo fonti scientifiche dei risultati di precedenti esplorazioni, ribatte che l'età del satellite dovrebbe aggirarsi sui 4,6 miliardi di anni. Carlo Benedetti

La nuova montatura del regime fascista contro la resistenza

Oggi ad Atene il processo contro Stathis Panagulis

Sul banco degli imputati altre tredici persone, fra cui l'italiana Lorna Caviglia Briffa. Sul caso il suo arrivo in Grecia un osservatore italiano della Lega dei diritti dell'uomo

ATENE. 17. Inizia domani di fronte al tribunale militare di Atene il processo contro Stathis Panagulis e altre tredici persone, fra cui la cittadina italiana Lorna Caviglia Briffa. Sono accusati di aver tentato di organizzare la evasione dal carcere militare di Botani dell'eroe Alexandros Panagulis, condannato a morte nel 1968 per un fallito attentato contro il dittatore Papadopoulos, continuamente minacciato di liquidazione fisica e sottoposto a torture e maltrattamenti fisici e psichici. Gli imputati furono arrestati nell'agosto scorso in circostanze rimaste in parte ancora oscure, ma a quanto sembra sono prattutto grazie ad alcuni agenti provocatori mandati dai servizi segreti greci per imbastire la montatura di cui il processo che si apre domani costituisce la fase più appariscente.

Le accuse, pur riferendosi al tentativo di far evadere Alessandro Panagulis, sono vaghe e generiche; e già questo è un indice del carattere del processo con il quale il regime fascista di Atene cerca nuovamente di colpire la famiglia Panagulis. Alla vicenda è anche legata una campagna della dittatura rivolta contro il Partito socialista italiano, Stathis Panagulis, che studiava all'università di Palermo, è stato infatti accusato — come se questo fosse un'accusa di intrattenere rapporti con il Psi. Proprio per il carattere che il processo ha assunto, sono giunti ad Atene numerosi osservatori internazionali. E la situazione è molto delicata: una volta non si è smentita l'italiano Fabrizio Carbone, membro della delegazione di osservatori italiani e stato infatti fermato dalla polizia al suo arrivo ad Atene ed immediatamente espulso dalla Grecia. Carbone faceva parte della delegazione in qualità di rappresentante della Lega italiana per i diritti dell'uomo. Nelle lettere inviate ai propri clienti la società assicuratrice affermano che la pesantezza dei rischi (e in particolare di quelli per i furti delle auto) non consentirebbero di mantenere gli attuali, pur pesanti, livelli delle parcellari. In base a ciò si sono soppesati gli oneri che il cliente dovrebbe sopportare per tenere le polizze per le auto da un minimo del 15 a un massimo del 35 per mille. Si giungerebbe, così, ad un prezzo fino a 35 mila lire per ogni milione assicurato.

Le assicurazioni pretendono ingiustificati aumenti dal 10 al 100%

Le società di assicurazione per auto, case, negozi, ecc. stanno disdicendo unilateralmente milioni di contratti, chiedendo contemporaneamente agli assicurati aumenti del 10 al 100%. Le lettere inviate ai propri clienti dalla società assicuratrice affermano che la pesantezza dei rischi (e in particolare di quelli per i furti delle auto) non consentirebbero di mantenere gli attuali, pur pesanti, livelli delle parcellari. In base a ciò si sono soppesati gli oneri che il cliente dovrebbe sopportare per tenere le polizze per le auto da un minimo del 15 a un massimo del 35 per mille. Si giungerebbe, così, ad un prezzo fino a 35 mila lire per ogni milione assicurato.

Per prolungare l'emergenza allo scadere del blocco dei salari

MISURE ANTIPOLARI ANNUCIATE DA HEATH

Scioperi e agitazioni sono definiti «illegali» — Calmiere per i prezzi, ad eccezione di quelli dei generi alimentari — La carne è aumentata del 40 per cento da quando i conservatori sono al governo — I sindacati chiedono un congresso straordinario del TUC

LonDRA. 17. Col massimo clamore pubblicitario il governo inglese ha presentato oggi i provvedimenti restrittivi col quali si propone di «combattere l'inflazione» al termine dell'attuale blocco dei salari. Questo scade il 31 marzo e subito dopo interverrà, fino all'autunno, la così detta «seconda fase» di limitazione dei salari. I aumenti di paga dovranno essere limitati ad una sterlina la settimana (1350 lire circa) oltre un 4% di scala mobile, cioè un massimo del 6-9% per le varie categorie, mentre anche nei casi speciali l'incremento più alto non dovrà superare le 250 sterline annue. Scioperi e agitazioni sono stati dichiarati «illegali» e quindi, sulla carta, «proibiti». Si promettono un calmiere dei prezzi (rinviando di fatto il problema medio e lungo termine) e per quegli articoli i cui costi di produzione e materie prime sono in aumento, il contenimento dei dividendi al 5%, contrattando il problema migliore medio e lungo termine, a quelli dei quali il potere. Durante il congelamento dei salari e dei prezzi, nell'ultimo mese l'indice del costo della vita è salito del 250 per cento. Mentre si cerca di bloccare i guadagni alla produzione, il consumatore rimane completamente a posto. Il potere d'acquisto si è deteriorato di circa il 25 per cento. Per la prima volta in due secoli l'Inghilterra abbandona ufficialmente la tradizionale politica di bassi prezzi nel settore alimentare.

Si tratta dunque, da parte dell'amministrazione Tory, di un rinnovato tentativo di compressione del reddito operaio: un assalto ai livelli di vita popolari sorretto dal più vasto e duro tentativo di stabilizzazione (rifiuto di colloqui col sindacato, divieto di scioperi, penalità per i trasgressori). Heath ne ha dato l'annuncio sotto l'obiettivo delle telecamere davanti a centinaia di rappresentanti della stampa nazionale ed estera. Lo sforzo di accreditare la «fermezza» del suo governo («un esempio», si è voluto far credere, per l'Europa comunitaria) era evidente: un modo per rassicurare i centri finanziari internazionali, per riaffermare la fiducia degli investitori esteri, per riaffermare una «stabilità» che (sterlina fluttuante, investimenti in declino, ristagno produttivo, disoccupazione in crescita) ha seriamente discusso. La situazione offre molte contraddizioni e notevole ironia. Lungi dall'essere una prova di fermezza, l'annuncio di Heath è meno formidabile di quanto appaia sulla carta perché — come fanno rilevare i sindacati — manca ad essa il «consenso». La compressione dei redditi è di fatto un atto di forza, non di diritto, e quindi il miglior preambolo per un periodo ancora più burrascoso nel rapporto di lavoro in Gran Bretagna. L'ironia vuole che il present-

te governo, dopo aver rifiutato per due anni come «inefficace» tutti i congressi di controllo a suo tempo istituiti dalla passata amministrazione laburista, si sia piegato ora a creare una commissione per i prezzi e un comitato per le paghe (che rimarranno in vigore per un minimo di tre anni) esattamente sulla falsariga della tanto screditata «scintilla» dei redditi di Wilson (1968-69). I laburisti hanno oggi reiterato l'obiettivo nazionale della «lotta contro l'inflazione» ma hanno severamente criticato il modo di procedere, nel quale il governo conservatore pretende di conseguire un attacco antolpopolare, mentre i prezzi degli alimentari, in casa, le aree edificate sfuggono ad ogni controllo. L'IVA (il primo di aprile) aggraverà un nuovo onere alla spesa popolare, i redditi più alti potranno evadere grazie agli abbondanti sgravi fiscali previsti dall'attuale legislazione. Il divario fra le categorie di redditi e i livelli inferiori di vita è tale da richiedere un meccanismo di sviluppo economico e di provvidenza per i redditi più bassi, destinati ad accelerarlo. Negli ambienti sindacali si chiede stesera la convocazione di un congresso straordinario del T.U.C. In vari ambienti si rilancia la parola d'ordine della lotta a livello nazionale. Praticamente i laburisti sottopongono a censura l'operato di Heath che (con un taglio di bilancio ben 250 miliardi di sterline, un aumento del 50 per cento dei redditi) ha creduto di poter illustrare un progetto di legge di questa importanza davanti ai teleschermi piuttosto che di fronte alla sede sovrana, in una democrazia, il Parlamento. E l'arbitrio — si fa rilevare — non è solo nella forma.

Negli ambienti sindacali si chiede stesera la convocazione di un congresso straordinario del T.U.C. In vari ambienti si rilancia la parola d'ordine della lotta a livello nazionale. Praticamente i laburisti sottopongono a censura l'operato di Heath che (con un taglio di bilancio ben 250 miliardi di sterline, un aumento del 50 per cento dei redditi) ha creduto di poter illustrare un progetto di legge di questa importanza davanti ai teleschermi piuttosto che di fronte alla sede sovrana, in una democrazia, il Parlamento. E l'arbitrio — si fa rilevare — non è solo nella forma.

Antonio Bronda

Oggi durante lo sciopero della categoria

I metalmeccanici milanesi manifestano per il Vietnam

Delegazioni da tutto il Piemonte al raduno regionale di sabato a Torino. Iniziative e manifestazioni unitarie a Vicenza, Bologna e Firenze — Un documento per la pace approvato dal Consiglio comunale di Cuneo

La mobilitazione delle forze democratiche e popolari contro l'aggressione USA e per la pace nel Vietnam, continua e si è fatta più intensa. A Torino, durante lo sciopero di tutto il Piemonte le iniziative per la preparazione della grande manifestazione regionale indetta per sabato prossimo a Torino, «Inora per il Vietnam», sono stati raccolti venti milioni. Il comitato unitario torinese ha lanciato un appello a tutta la popolazione perché partecipi compatta al corteo. Alla manifestazione, nel corso della quale parleranno Achille Occhetto della Direzione del Pci ed Enzo Emanuele Agnelli della direzione del Psi, sarà presente una delegazione vietnamita. È stato annunciato, intanto, che Maurizio Pollini terrà un concerto per il Vietnam il 26 gennaio al Conservatorio di Torino. CUNEO — Un significativo ordine del giorno per la pace è stato votato dal Pci, Dc, Pri, Pli e gruppo indipendente, al Consiglio comunale di Cuneo. MILANO — Oggi al centro della manifestazione della Lega del grande manifestazione di domenica, in mattinata i cinquantamila operai metalmeccanici di Sesto San Giovanni, Cinisello, Calogno Manza e dei quartieri milanesi Gorla e Turro in piazza della Resistenza a Sesto nel corso di uno sciopero contrattuale della categoria. Su iniziativa della Federazione unitaria dei metalmeccanici è in corso la raccolta di firme e di fondi nelle grandi fabbriche della zona (Gorla, la Breda, la Marzetti, la Falck). Nel corso di numerose assemblee sindacali sono stati approvati ordini del giorno di solidarietà con il popolo vietnamita.

La mobilitazione delle forze democratiche e popolari contro l'aggressione USA e per la pace nel Vietnam, continua e si è fatta più intensa. A Torino, durante lo sciopero di tutto il Piemonte le iniziative per la preparazione della grande manifestazione regionale indetta per sabato prossimo a Torino, «Inora per il Vietnam», sono stati raccolti venti milioni. Il comitato unitario torinese ha lanciato un appello a tutta la popolazione perché partecipi compatta al corteo. Alla manifestazione, nel corso della quale parleranno Achille Occhetto della Direzione del Pci ed Enzo Emanuele Agnelli della direzione del Psi, sarà presente una delegazione vietnamita. È stato annunciato, intanto, che Maurizio Pollini terrà un concerto per il Vietnam il 26 gennaio al Conservatorio di Torino. CUNEO — Un significativo ordine del giorno per la pace è stato votato dal Pci, Dc, Pri, Pli e gruppo indipendente, al Consiglio comunale di Cuneo. MILANO — Oggi al centro della manifestazione della Lega del grande manifestazione di domenica, in mattinata i cinquantamila operai metalmeccanici di Sesto San Giovanni, Cinisello, Calogno Manza e dei quartieri milanesi Gorla e Turro in piazza della Resistenza a Sesto nel corso di uno sciopero contrattuale della categoria. Su iniziativa della Federazione unitaria dei metalmeccanici è in corso la raccolta di firme e di fondi nelle grandi fabbriche della zona (Gorla, la Breda, la Marzetti, la Falck). Nel corso di numerose assemblee sindacali sono stati approvati ordini del giorno di solidarietà con il popolo vietnamita.

In minoranza il governo per il raddoppio della «A-1»

Il governo, ieri al Senato, è stato messo in minoranza alla Commissione Lavori Pubblici su un ordine del giorno comunista con il quale si invita a non dare corso al previsto raddoppio dell'autostrada del Sole fra Roma e Milano e di destinare invece i fondi (400 miliardi di lire) a zone meridionali colpite dall'alluvione. Nell'ordine del giorno, di cui è primo firmatario il compagno Mingozzi, si afferma che una tale scelta dell'IRI «è contraria alla legislazione vigente e alle priorità di intervento di cui necessita il paese».

Laurea honoris causa a Italo Monzino presidente onorario della Standa

Al cavaliere del lavoro Italo Monzino, presidente onorario della Standa, è stata conferita dall'Università di Perugia la laurea honoris causa in Economia e Commercio, su proposta del Consiglio di quella Facoltà e con approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione. Il servizio di tre milioni di consumatori. La cerimonia di conferimento, secondo l'antico rito, si svolgerà il 22 gennaio p.v. nell'Aula Magna dell'Università di Perugia alla presenza del magnifico rettore, onorevole professor Giuseppe Ermilli, del preside della Facoltà di Economia e Commercio, professor Gianni Mancelli, e di tutto il Senato Accademico. Italo Monzino è nato a Genova il 21 novembre 1902. Nel 1931 ha fondato con altri soci la Magazzini STANDA S.p.A. ricoprendo l'incarico di Direttore e occupandosi in particolare del settore acquisti. Nel 1933 è stato nominato Vicepresidente ed Amministratore Delegato della Società. Dal 1972 ricopre la carica di Presidente onorario dei Magazzini Standa S.p.A. Dal 1968 al 1971 è stato presidente dell'A.I.G.I.D. (Associazione Italiana Grandi Imprese e Distribuzione). E' anche amministratore unico della S.I.T.A.S. (Società Iniziative Turistiche «gruppi soci S.p.A.» o della S.I.A.L.F.A.T.A. Società per l'Incremento Agricolo Turistico.

Giancarlo Lannutti Conferenza-stampa dei parlamentari comunisti su Venezia

Il ministro della Giustizia, Giancarlo Lannutti, ha tenuto una conferenza stampa con i deputati comunisti della Camera e del Senato si terrà martedì 20 gennaio alle 10, nella sede del gruppo della Camera, via della Missione 1, terzo piano. Una conferenza stampa sul tema di «la politica della difesa» introdurrà l'on. Giovanni Pellicani. Su iniziativa dei gruppi parlamentari comunisti della Camera e del Senato si terrà martedì 20 gennaio alle 10, nella sede del gruppo della Camera, via della Missione 1, terzo piano. Una conferenza stampa sul tema di «la politica della difesa» introdurrà l'on. Giovanni Pellicani.

Rudi Dutschke al processo contro l'avv. Mahler

BerLINO. 17. Rudi Dutschke, che fu il più brillante dirigente del movimento studentesco della Germania Ovest negli anni '60, si è recato oggi ad assistere al processo contro Horst Mahler, un avvocato di sinistra, accusato di aver partecipato alla fondazione della cosiddetta «banda Baader-Meinhof» la cui attività è stata definita «terrorismo politico». Rudi Dutschke, che fu il più brillante dirigente del movimento studentesco della Germania Ovest negli anni '60, si è recato oggi ad assistere al processo contro Horst Mahler, un avvocato di sinistra, accusato di aver partecipato alla fondazione della cosiddetta «banda Baader-Meinhof» la cui attività è stata definita «terrorismo politico». Rudi Dutschke, che fu il più brillante dirigente del movimento studentesco della Germania Ovest negli anni '60, si è recato oggi ad assistere al processo contro Horst Mahler, un avvocato di sinistra, accusato di aver partecipato alla fondazione della cosiddetta «banda Baader-Meinhof» la cui attività è stata definita «terrorismo politico».